

Il peggior piano di emergenza è di non averne nessuno  
Il secondo peggior piano è di averne due

**I.I.S. "BENEDETTO CASTELLI"**  
**Via Cantore, 9**  
**Brescia**

# **PIANO DI EMERGENZA INTERNO**

Aggiornamento: anno 2021

I.I.S. "BENEDETTO CASTELLI" BRESCIA	PIANO DI EMERGENZA INTERNO	DIRIGENTE Simonetta Tebaldini	edizione
		R.S.P.P. Salvarani Simone	n. 5
		Anno scolastico 2021/22	aggiorn.: 2021

- garantire un comportamento univoco degli alunni e del personale: allo scopo vengono individuate e identificate con apposita segnaletica, i luoghi di ritrovo; **chiunque sia coinvolto nella emergenza, dovrà essere istruito a raggiungere il luogo di ritrovo, ovunque esso si trovi e qualunque cosa stia facendo.** Questo punto è particolarmente importante! Gli alunni devono acquisire come automatico il punto di ritrovo mentre dovranno essere istruiti a conoscere i percorsi da seguire che saranno diversi, se si ritrovano in luoghi diversi.

## 6. IPOTESI CONSIDERATE

### 6.1 Descrizione tipologica e morfologica della scuola

Dell'edificio sono state approntate una planimetria per ogni piano e una generale che illustra l'intero complesso scolastico. Su di esse sono segnati tutti quegli elementi ritenuti di importanza strategica in caso di emergenza (idranti, estintori, vie di uscita, scale, ecc), ed alle stesse si rimanda per una completa definizione dell'edificio.

L'istituto è un grande ed articolato edificio che occupa un vasto lotto delimitato a sud da via Cantore, a nord da via Podgora, ad ovest da via Psaro e a est da via Gamba.

Il complesso scolastico è dotato, al suo interno, di un ampio campo sportivo, di un campo di calcetto e di altri spazi adibiti a giardino e/o cortile. In questi spazi, esterni all'edificio, ma interni alla proprietà e separati con muro e cancellata dalle interferenze con la viabilità esterna, sono state individuate le aree di raccolta da raggiungere in caso di emergenze che necessitano di evacuazione.

Il concetto che si è seguito per l'individuazione e la definizione dei punti di raccolta è stato quello di sfollare la popolazione scolastica in un luogo esterno sicuro, ma interno ai confini dell'Istituto.

Allo stato di fatto l'edificio si sviluppa su quattro piani di cui uno seminterrato e tre fuori terra.

L'Istituto ha l'accesso principale (pedonale e carraio) su via Cantore, ma presenta anche altre quattro porte carraie: due su via Gamba e due su via Pesaro; tali accessi hanno tutti una larghezza superiore ai 3,50 metri e sono a doppio senso di marcia e da ognuna viene sempre garantito l'ingresso e la percorribilità ai mezzi di soccorso.

La scuola è formata da più fabbricati così classificabili:

<b>I.I.S.</b> <b>“BENEDETTO CASTELLI”</b> <b>BRESCIA</b>	<b>PIANO</b> <b>DI EMERGENZA</b> <b>INTERNO</b>	<b>DIRIGENTE Simonetta Tebaldini</b>	<b>edizione</b>
		<b>R.S.P.P. Salvarani Simone</b>	<b>n. 5</b>
		<b>Anno scolastico 2021/22</b>	<b>aggiorn.: 2021</b>

- ⇒ l'edificio principale a tre piani fuori terra più uno seminterrato, con conformazione a corte attorno al campo sportivo, che costituisce la parte più antica dell'Istituto; è suddiviso in Blocco Sud, Blocco Est, Blocco Ovest, Blocco Nord in cui si trovano uffici, locali riunioni, palestre, locali di servizio e un alloggio per custode (al momento non è presente custode); I collegamenti verticali sono possibili utilizzando cinque vani scale interni, due vani scale solo per il primo piano nella zona uffici, un ascensore e quattro scale esterne di sicurezza.
- ⇒ L'edificio più recente posto ad ovest con asse in direzione nord-sud, denominato Satellite, anch'esso a tre piani fuori terra più un piano interrato, collegato al corpo vecchio tramite un tunnel sospeso; sono presenti aule e palestre; i collegamenti verticali sono possibili con una scala interna ed una esterna di sicurezza.

Gli immobili sono a struttura reticolare in cemento armato con muri di tamponamento. La recinzione è costituita da muretto con cancellata metallica.

Tutto il complesso é stato interessato da interventi edili mirati a compartimentare i piani.

I lavori di adeguamento in termini di prevenzione incendi fanno sì che risulti rispondente alle vigenti normative; sono infatti presenti porte a chiusura automatica e rete di idranti. In molti punti, in corrispondenza dei vani scale ed uscite, sono presenti idranti con naspi ed estintori portatili segnalati con la regolare cartellonistica. Per ogni 200 mq di pavimento e nei locali esposti a maggior rischio, sono installati estintori portatili. La segnaletica di sicurezza ai fini antincendio é stata predisposta lungo i corridoi, le vie di esodo e nel caso di apparecchiature elettriche e infiammabili. E' chiaramente necessaria una manutenzione periodica delle uscite di sicurezza poiché nel tempo, per il non utilizzo e gli atti vandalici, alcune si sono deteriorate e presentano difetti o malfunzionamenti; in particolare il presente piano citerà quelle che necessitano dei lavori di adeguamento richiesti alla proprietà.

#### PIANO SEMINTERRATO

Nel corpo principale sono presenti i locali di archivio e deposito, il garage, la biblioteca, le sale audiovisivi, il bar, le sale musica e mostre, la palestra, i locali per i colloqui con i genitori, le macchine a fluido ed altri locali di servizio non utilizzati.

Nel satellite sono presenti due palestre oltre alle aule.

In un corpo separato, posizionato tra l'Edificio principale e il Satellite, vi sono la centrale termica ed un portico per il ricovero dei mezzi utilizzati dagli alunni (moto, motorini, biciclette). A fianco si trovano spogliatoi (campo sovrastante) e locali di servizio.

I.I.S. "BENEDETTO CASTELLI" BRESCIA	PIANO DI EMERGENZA INTERNO	DIRIGENTE Simonetta Tebaldini	edizione
		R.S.P.P. Salvarani Simone	n. 5
		Anno scolastico 2021/22	aggiorn.: 2021

#### PIANO TERRA

Si tratta in realtà di un piano rialzato. Dal grande atrio di ingresso del corpo principale si accede a sinistra agli uffici, mentre di fronte e sul lato destro si accede agli altri ambienti: visi trovano aule, laboratori, palestre, sale docenti e sala stampa.

Anche nel corpo satellite vi si trovano aule e laboratori.

#### PIANO PRIMO

Nel corpo principale, sopra l'atrio vi è l'aula magna a doppia altezza; alla sua sinistra gli uffici amministrativi e dirigenziali: nell'ala sud le aule, in quella est aule e laboratori, in quella ovest ancora aule e laboratori. Nel corpo satellite solo aule.

#### PIANO SECONDO

Nelle ali ovest e sud sono presenti solo aule, nell'ala est aule multimediali e laboratori.

Nel corpo del satellite solo aule.

## 6.2 Distribuzione e localizzazione popolazione scolastica

La popolazione totale risulta quella riportata nella tabella che segue.

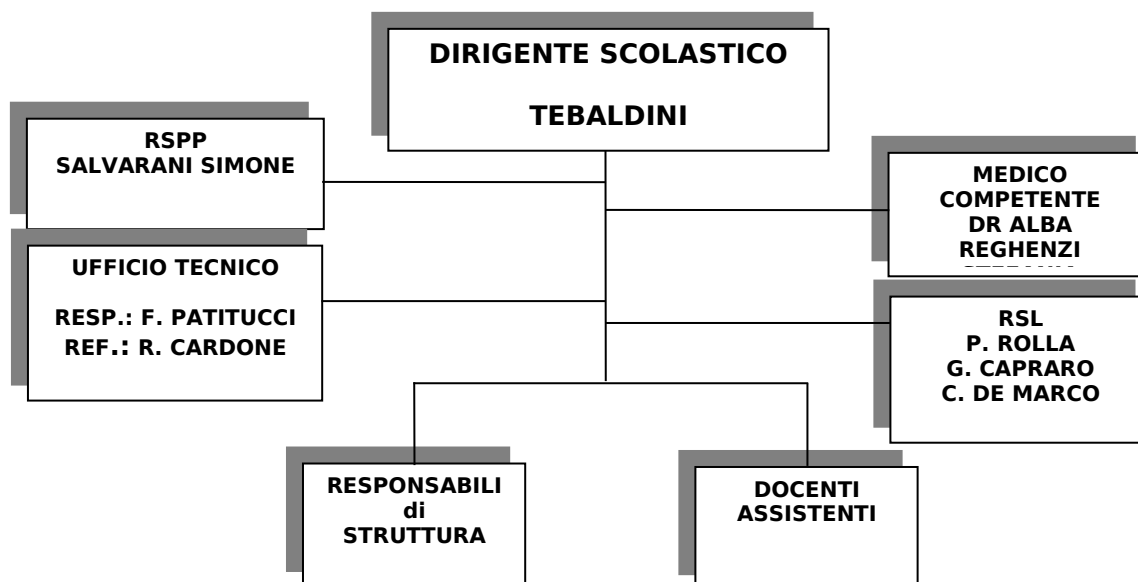
**Tabella 3: Compiti delle diverse figure presenti**

Turno	Orario	Alunni	Docenti ed assistenti	Tecnici	Collabor. scolastici	Amministrat.	Visitatori ed esterni	Totale
<b>Iscritti e/o a ruolo</b>								
<b>Complessivi</b>		2292	246	32	24	16	344	2954
<b>Presenze distribuite per turni</b>								
<b>Mattino</b>	7:50 - 14:00	2045	227	30	16	15	216	2549
<b>Pomeriggio</b>	14:00 - 18:30	-	-	-	5	1	104	110
<b>Serale</b>	18:30 - 23:00	247	19	2	3	-	24	295

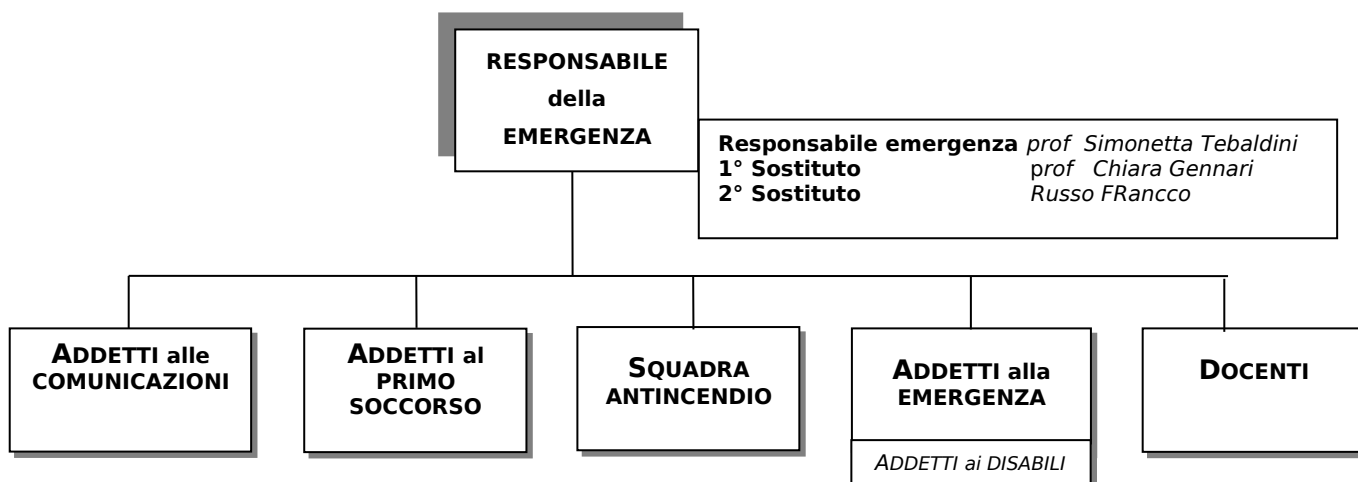
I.I.S. "BENEDETTO CASTELLI" BRESCIA	PIANO DI EMERGENZA INTERNO	DIRIGENTE Simonetta Tebaldini	edizione
		R.S.P.P. Salvarani Simone	n. 5
		Anno scolastico 2021/22	aggiorn.: 2021

### 6.3 Struttura e compiti della sicurezza con particolare riguardo all'emergenza

#### STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLA EMERGENZA



#### STRUTTURA OPERATIVA DELLA EMERGENZA



I.I.S. “BENEDETTO CASTELLI” BRESCIA	PIANO DI EMERGENZA INTERNO	DIRIGENTE Simonetta Tebaldini	edizione
		R.S.P.P. Salvarani Simone	n. 5
		Anno scolastico 2021/22	aggiorn.: 2021

### **A) Emergenza contenuta**

L'emergenza contenuta può essere dovuta a:

- ▣ Eventi localizzati (incendio di un cestino dei rifiuti, incendio di fotocopiatrice o personal computer ecc.) immediatamente risolti, al loro manifestarsi, dal personale presente sul posto e con i mezzi a disposizione;
- ▣ Infortunio o malore di una persona che richiede un pronto intervento di tipo specificatamente sanitario.

L'emergenza contenuta non richiede l'attivazione del segnale di allarme, ma la messa in atto delle azioni di volta in volta necessarie.

### **B) Allarme**

Quando in una situazione di emergenza contenuta, il Responsabile dell'emergenza (o Suo sostituto) lo ritenga opportuno per l'evolversi della situazione, attiverà la segnalazione di allarme per richiedere a tutti i presenti di predisporre se stessi e le attrezzature in condizioni tali da poter abbandonare il luogo di lavoro o l'aula nel modo più rapido e ordinato quando richiesto. Richiede alla squadra di pronto intervento, ove non coinvolta, di organizzarsi e mettersi a disposizione per gli interventi necessari.

### **C) Emergenza generale con evacuazione**

Quando il controllo delle situazioni di emergenza non è immediato, (incendi che si sviluppano in una parte o in adiacenza alla scuola, terremoti, crolli, avvisi o sospetti di ordigni esplosivi, o ogni altra causa ritenuta pericolosa dal Dirigente scolastico) ed è possibile il coinvolgimento di aule e laboratori adiacenti, si dovrà richiedere l'evacuazione dell'edificio (con apposito segnale di evacuazione).

I.I.S. "BENEDETTO CASTELLI" BRESCIA	PIANO DI EMERGENZA INTERNO	DIRIGENTE Simonetta Tebaldini	edizione
		R.S.P.P. Salvarani Simone	n. 5
		Anno scolastico 2021/22	aggiorn.: 2021

## 7. SEGNALI DI ALLARME ED EVACUAZIONE

### 7.1 Segnale di allarme

Il segnale di Allarme viene dato attraverso apposito sistema Evac; tale sistema presenta messaggi vocali registrati per la richiesta di stato di allerta o la richiesta di evacuazione dell'edificio. I messaggi raggiungono quasi tutti i locali dell'istituto. Negli ambienti non raggiunti dal sistema di allarme Evac o in caso di non funzionamento dello stesso, viene utilizzata la campanella per segnalare la necessità di evacuazione oppure vien dato avviso verbale (con megafono o senza passando porta a porta).

### 7.2 Segnale di evacuazione

Il Responsabile dell'emergenza o suo incaricato danno il segnale di evacuazione attivando il sistema Evac e scegliendo lo specifico messaggio vocale registrato e/o con suoni lunghi continui e ripetuti della campanella, in modo che non ci sia confusione con il segnale di inizio e fine dell'ora.

Non si ritiene necessario differenziare i segnali in considerazione dei rischi che generano la necessità di evacuare; la scelta potrebbe essere fonte di errori e quindi essere controproducente.

Messaggi verbali dati tramite interfono, dall'R.E. o da suo incaricato, potranno comunque integrare il segnale vocale registrato o il suono della campanella tutte le volte che il responsabile dell'emergenza lo riterrà opportuno.

**NB:** l'alimentazione dell'impianto di allarme o della campanella e di ogni altro strumento di allarme, dovrà essere assicurato dal sistema di emergenza, per supplire ad eventuali improvvise mancanze di energia elettrica esterna.

### 7.3 Test

**Ogni mese dovrà essere verificata la funzionalità del sistema Evac e delle campanelle in assenza di alimentazione elettrica esterna e il relativo risultato riportato su apposito registro.**

Il sistema verrà provato sia con alimentazione elettrica normale che con alimentazione alternativa,

ogni terzo ..... del mese

alle ore .....

I.I.S. "BENEDETTO CASTELLI" BRESCIA	PIANO DI EMERGENZA INTERNO	DIRIGENTE Simonetta Tebaldini	edizione
		R.S.P.P. Salvarani Simone	n. 5
		Anno scolastico 2021/22	aggiorn.: 2021

## 8. PUNTI DI RACCOLTA

Al fine di facilitare il controllo delle presenze durante l'emergenza, sono stati istituiti **i punti di raccolta** che sono contraddistinti da apposito segnale verticale fisso, a sfondo verde. Presso i punti di ritrovo, quando previsto, sosterrà personale incaricato con il compito di coordinare la raccolta delle informazioni provenienti da docenti di singole classi o da gruppi di persone, e delle informazioni relative alle presenze di persone che si trovano nell'edificio in via occasionale.

In assenza del personale, il docente con più anzianità di servizio coordinerà le operazioni e trasmetterà le informazioni al Responsabile dell'emergenza

### Compiti del personale al punto di raduno

Il personale al punto di raduno dovrà:

- i. Raccogliere i moduli compilati con l'indicazione delle presenze che i docenti sono incaricati di compilare durante l'evacuazione;
- ii. Fare l'elenco con le persone, non incluse in una classe, che si presentino al punto di raduno, annotando Nome e Cognome e se alunni, classe di appartenenza. Se visitatori, dovranno raccogliere solo il numero di cartellino (*se introdotto il cartellino numerato*);
- iii. Trasmettere immediatamente, non appena ne venga a conoscenza, l'avviso al Responsabile dell'emergenza con i nomi e le indicazioni di alunni o personale eventualmente mancanti o feriti;
- iv. Trasmettere l'elenco delle classi presenti al punto di raduno.

### Dotazione del personale al punto di raduno

Il personale designato al punto di raduno avrà con sé:

- 1) Una lampada a pila e pile di ricambio per la lampada;
- 2) Un giubbotto al alta visibilità (colore giallo o arancione) da indossare per tutta la durata dell'emergenza;
- 3) Un megafono per comunicare e richiamare l'attenzione;
- 4) Moduli predisposti per la raccolta dei dati relativi alle presenze fuori dall'edificio;



I.I.S. "BENEDETTO CASTELLI" BRESCIA	PIANO DI EMERGENZA INTERNO	DIRIGENTE Simonetta Tebaldini	edizione
		R.S.P.P. Salvarani Simone	n. 5
		Anno scolastico 2021/22	aggiorn.: 2021

## 9. ORARI DI ISTITUTO - ORGANIZZAZIONE DI EMERGENZA

### 9.1 Orari di scuola

Oltre alle attività scolastiche della mattina, all'interno dell'istituto vengono svolte anche attività pomeridiane e serali. Per altro, le strutture sportive facenti parte del complesso vengono utilizzate anche da gruppi esterni.

In particolare, la scuola, intesa come didattica, è normalmente aperta dal lunedì al venerdì dalle 7:50 alle 14:00 e dalle ore 18:30 alle 23:00. Il sabato la didattica è aperta dalle 7:50 alle 12:30.

Più precisamente, l'edificio dell'istituto, dal lunedì al venerdì, è aperto alle ore 6:50 del mattino e viene chiuso alle ore 23:00 da collaboratori scolastici; il sabato mattina l'orario di apertura è 6:50 - 15:00.

Non c'è attività didattica nel periodo dal sabato pomeriggio al lunedì mattina.

### 9.2 Responsabili dell'Emergenza

Il Responsabile dell'Emergenza è, al momento dell'insorgere dell'emergenza, il responsabile della struttura, il quale gestisce l'emergenza in assenza o nell'attesa che arrivi il superiore, secondo lo schema pubblicato. IL DIRIGENTE SCOLASTICO, normalmente presente durante le ore di insegnamento, è il Responsabile dell'Emergenza.

In sua assenza, il sostituto è designato come da prospetto degli incarichi

### 9.3 Squadra d'Emergenza

**La squadra d'emergenza è costituita da:**

- **Personale antincendio**
- **Personale di primo soccorso**
- **Personale addetto alle comunicazioni**
- **Personale ausiliario con incarichi specifici nella gestione dell'emergenza.**

I Componenti la squadra di emergenza sono presenti durante gli orari di attività del complesso.

I componenti la squadra di emergenza sono reperibili eventualmente a chiamata. I numeri di telefono sono allegati al piano.

I.I.S. "BENEDETTO CASTELLI" BRESCIA	PIANO DI EMERGENZA INTERNO	DIRIGENTE Simonetta Tebaldini	edizione
		R.S.P.P. Salvarani Simone	n. 5
		Anno scolastico 2021/22	aggiorn.: 2021

#### 9.4 Centro operativo

Il **centro operativo** sarà presso l'ufficio **Portineria, tel. 030.3700267**. Nel caso in cui l'ufficio Portineria non sia agibile o esponga l'incaricato a rischio, il centro viene fissato immediatamente all'esterno della Portineria, se agibile, o comunque nelle immediate vicinanze.

#### 9.5 Orario di chiusura della scuola

Nei periodi di chiusura dell'attività, vale a dire nei giorni festivi, nelle ore notturne e durante le ferie, la sorveglianza dell'attività è affidata ad apposita ditta di vigilanza incaricata dall'Amministrazione Provinciale. In caso di allarme, la vigilanza riceve il segnale dal sistema antintrusione ed effettua il controllo perimetrale dell'edificio ed eventualmente l'accesso all'interno dello stesso.

Non è più prevista la presenza di un custode, per il quale vi è un alloggio all'interno della struttura; in caso fosse presente la figura del custode, in caso di emergenza, egli dovrebbe:

- avvisare le squadre di soccorso esterne (vigili del fuoco, ospedale, ecc) a seconda del tipo di incidente, con le modalità già riportate;
- avvisare il Dirigente scolastico e in caso di sua assenza il RSPP o un altro addetto all'emergenza;
- disporre per l'arrivo delle squadre di soccorso esterne aprendo il cancello e le porte di accesso dell'istituto;
- disattivare l'energia elettrica tramite quadro elettrico e pulsante di emergenza;
- chiudere il gas agendo sulla valvola di intercettazione;
- se le circostanze lo rendono possibile e si sente sicuro di farlo intraprendere eventuali operazioni per circoscrivere od eliminare l'evento in corso;
- cooperare con le squadre di soccorso esterne fornendo tutte le notizie necessarie;
- comunicare l'eventuale cessato allarme alle squadre di soccorso esterne.

#### 9.6 Orari intermedi

Al termine dell'attività e/o prima del suo inizio vengono svolte, da parte di addetti interni (o di ditta esterna), le pulizie dei reparti e dei locali dell'istituto. Qualora un incidente si verificasse in questo periodo e nell'istituto non fossero presenti addetti alle emergenze o Dirigente Scolastico, i presenti devono:

I.I.S. "BENEDETTO CASTELLI" BRESCIA	PIANO DI EMERGENZA INTERNO	DIRIGENTE Simonetta Tebaldini	edizione
		R.S.P.P. Salvarani Simone	n. 5
		Anno scolastico 2021/22	aggiorn.: 2021

- se collaboratori scolastici avvisare il dirigente scolastico e in caso di sua assenza il RSPP o un altro addetto all'emergenza; se esterni, avvisare l'Ammin. Provinciale;
- avvisare le squadre di soccorso esterne (vigili del fuoco, ospedale, ecc) a seconda del tipo di incidente, con le modalità già riportate;
- abbandonare, se necessario, i locali interessati dall'emergenza;
- **attendere i soccorsi fornendo il più possibile notizie riguardo l'incidente.**

I.I.S. "BENEDETTO CASTELLI" BRESCIA	PIANO DI EMERGENZA INTERNO	DIRIGENTE Simonetta Tebaldini	edizione
		R.S.P.P. Salvarani Simone	n. 5
		Anno scolastico 2021/22	aggiorn.: 2021

- ❖ Fa sospendere ogni attività e fa mettere al sicuro, nei limiti del possibile, ogni attrezzatura o materiali potenzialmente pericolosi, che potrebbero aggravare la situazione (ad es.: bombole, materiale combustibile ecc.)
- ❖ Dispone per la intercettazione degli impianti tecnologici (gas, energia elettrica, acqua ecc) avvertendo altri eventuali utenti ad essi collegati
- ❖ Se necessario, fa evacuare il locale
- ❖ Infonde calma e tranquillità tra i presenti e si adopera per l'aiuto ad eventuali disabili, aiutandoli ad allontanarsi dal pericolo
- ❖ Si accerta che tutti abbiano lasciato il locale e chiude la porta
- ❖ Avverte la squadra.

## **NORME COMPORTAMENTALI GENERALI**

Nel corso di una emergenza tutti devono:

- mantenere la calma e per quanto possibile, non farsi prendere dal panico
- rispettare le istruzioni ricevute dagli incaricati della Emergenza
- non riprendere la propria attività se non dopo essere stati autorizzati dal Responsabile
- attenersi alle procedure del Piano.

Nel caso di evacuazione:

- prima di allontanarsi, mettere in sicurezza, nei limiti del possibile, eventuali attrezzature o materiali che possono creare situazioni di pericolo
- avviarsi verso l'uscita di sicurezza più vicina, seguendo le indicazioni presenti nelle varie aule
- aiutare le persone in difficoltà o disabili
- in caso di incendio, non usare gli ascensori;
- mantenere chiuse le porte, con particolare riguardo per le porte tagliafuoco
- raggiungere il punto di raduno assegnato.

I.I.S. "BENEDETTO CASTELLI" BRESCIA	PIANO DI EMERGENZA INTERNO	DIRIGENTE Simonetta Tebaldini	edizione
		R.S.P.P. Salvarani Simone	n. 5
		Anno scolastico 2021/22	aggiorn.: 2021

#### **D.2.6 Comportamento durante e dopo la emergenza (Alunni e docenti)**

Durante tutta l'emergenza, la classe rimarrà in ordine e silenzio al proprio posto di raduno; una volta verificata la presenza di tutti i componenti e fatto pervenire il modulo al responsabile dell'emergenza ( o all'incaricato della raccolta degli stessi), il docente resterà in attesa della dichiarazione di fine emergenza e, se possibile, rientrerà in classe.

Nel caso in cui debba spostarsi prima della fine dell'emergenza (posto di raduno sotto vento e quindi invaso dal fumo, o altra situazione non sostenibile, il docente provvederà a spostarsi con la classe in luogo più conveniente.

Nel caso in cui, alla fine dell'emergenza, l'edificio scolastico sia dichiarato inagibile, il docente, con la classe, si recherà nel luogo, preventivamente concordato e/o designato al momento dal Dirigente, in cui resterà in attesa dell'orario di fine lezione; gli alunni saranno eventualmente consegnati ai genitori che si presenteranno per il loro ritiro, prendendone nota sul registro di classe.

#### **D.4 Non Docenti**

**Personale parte della squadra di emergenza o con altro incarico analogo.** I componenti della squadra di emergenza o con incarico particolare, si comporteranno secondo i compiti loro assegnati.

**Personale impegnato nell'ambito di una classe.** Il personale non docente seguirà il comportamento della classe presso cui si trova al momento dell'allarme o del segnale di abbandono, sempre che non faccia parte della squadra di emergenza o abbia altro incarico. Una volta in zona sicura, se ha la responsabilità della classe, provvederà alla redazione del rapporto di evacuazione, segnalandosi come presente; in caso diverso, procederà per il punto di ritrovo del personale non in servizio, al fine di facilitare i controlli sulle presenze.

#### **Tutto il restante personale:**

- a) Situazione di allarme:** il personale interromperà immediatamente le operazioni che sta svolgendo, mettendo in sicurezza le attrezzature, se necessario, e sgomberando, se del caso, i percorsi (corridoi, scale ecc) da eventuali impedimenti occasionali (scale portatili, attrezzi per la pulizia ecc.. ); quindi raggiungerà immediatamente il posto abituale di lavoro restando in attesa di eventuali chiamate. Analogamente il personale amministrativo raggiungerà, il proprio posto di lavoro abituale, predisponendosi per l'abbandono. Non sempre il segnale di allarme precede il segnale di evacuazione; per disposizione del R.E., si può attivare immediatamente il segnale di evacuazione;
- b) Situazione di evacuazione** Tutto il personale, *escluso quello con incarichi d'emergenza*, dovrà abbandonare il proprio posto di lavoro e, ordinatamente, senza creare confusione,

<b>I.I.S.</b> <b>“BENEDETTO CASTELLI”</b> <b>BRESCIA</b>	<b>PIANO</b> <b>DI EMERGENZA</b> <b>INTERNO</b>	<b>DIRIGENTE Simonetta Tebaldini</b>	<b>edizione</b>
		<b>R.S.P.P. Salvarani Simone</b>	<b>n. 5</b>
		<b>Anno scolastico 2021/22</b>	<b>aggiorn.: 2021</b>

anzi prestandosi, in caso di necessità, per aiutare a superare eventuali problemi, raggiungere il proprio posto di raduno e denunciarsi presenti all'incaricato, *il quale sulla base del foglio presenze, controllerà che tutti siano presenti e comunicherà al responsabile dell'emergenza la situazione.*

I.I.S. "BENEDETTO CASTELLI" BRESCIA	PIANO DI EMERGENZA INTERNO	DIRIGENTE Simonetta Tebaldini	edizione
		R.S.P.P. Salvarani Simone	n. 5
		Anno scolastico 2021/22	aggiorn.: 2021

### D.5.3 Chiamata al Numero Unico per le Emergenze (Vigili del fuoco, Pronto soccorso, ecc)

**1.** Componi il numero telefonico **"112"**

**2.** Quando i Vigili del Fuoco rispondono comunica in maniera chiara questo messaggio:

◆ **"sono"** - nome e cognome

◆ **"telefono da"** - Scuola IIS " Benedetto Castelli"

**indirizzo** - Via Cantore n. 9 - **030.3700267**

◆ se necessario, dare istruzioni più particolareggiate:

.....  
.....  
.....

◆ **tipo di incidente** - descrizione sintetica del tipo di situazione: entità, numero di feriti, ecc.

**3.** Non interrompere la comunicazione finché il Vigile del Fuoco non avrà ripetuto l'indirizzo esatto del luogo dell'incidente.

**4.** Prima di chiudere la telefonata, chiedere se l'interlocutore ha bisogno di ulteriori informazioni. Nel caso in cui sia necessario abbandonare l'edificio dare un numero telefonico sussidiario a cui si risponderà ( es. n° di un cellulare)

**5.** A meno che non sia espressamente richiesto dal Responsabile della Emergenza non abbandonare il posto telefonico di cui si è dato il numero (possono richiamare per chiedere ulteriori informazioni).

I.I.S. “BENEDETTO CASTELLI” BRESCIA	PIANO DI EMERGENZA INTERNO	DIRIGENTE Simonetta Tebaldini	edizione
		R.S.P.P. Salvarani Simone	n. 5
		Anno scolastico 2021/22	aggiorn.: 2021

## APPENDICE E

### LINEE GUIDA DI COMPORTAMENTO

#### E.1 - TERREMOTO

Per tutti i presenti:

1. **Mantenere la calma;**
2. **Non precipitarsi fuori;**
3. **Restare in classe** o stanza e **ripararsi** sotto un banco, tavolo, scrivania, sotto l'architrave della porta (se in presenza di un muro portante) o negli angoli delle murature portanti;
4. **Non sostare** al centro degli ambienti;
5. Allontanarsi dalle finestre, porte con vetri, armadi (cadendo potrebbero ferire);
6. Se si è nei corridoi o nel vano scale, rientrare nella propria classe o in quella più vicina;
7. Dopo la scossa di terremoto prepararsi per l'evacuazione in attesa dell'ordine;
8. **All'ordine di evacuazione**, abbandonare l'edificio in modo ordinato con le medesime modalità illustrate per il caso di incendio;
9. **Non usare gli ascensori;**
10. Recarsi al più presto nella **zona di raccolta** prestabilita;
11. All'esterno, allontanarsi dall'edificio, dai cornicioni, alberi, lampioni, linee elettriche e quanto altro che cadendo potrebbe causare ferite;
12. Cercare un posto dove non c'è nulla sopra se stessi.
13. Non avvicinarsi ad animali spaventati.

**NB: Il personale incaricato, prima di abbandonare il fabbricato, chiuderà l'alimentazione dei gas infiammabili, l'alimentazione idrica, elettrica e del combustibile della centrale termica azionando gli appositi dispositivi.**



I.I.S. “BENEDETTO CASTELLI” BRESCIA	PIANO DI EMERGENZA INTERNO	DIRIGENTE Simonetta Tebaldini	edizione
		R.S.P.P. Salvarani Simone	n. 5
		Anno scolastico 2021/22	aggiorn.: 2021

TERREMOTO	
<p><b>Ipotesi di verificabilità</b></p> <p>L'eventualità che possa verificarsi un terremoto risulta possibile, anche se estremamente imprevedibile.</p>	<p><b>Possibili caratteristiche della emergenza</b></p> <p>L'emergenza raramente dovrebbe presentare caratteristiche di tipo critico; da governare comunque l'eventuale panico tra i presenti.</p> <p>Non sono attuabili misure di prevenzione durante la gestione dell'attività, anche se diverse misure precauzionali sono possibili (es: sulle scaffalature i materiali pesanti vanno posti in basso, non mettere oggetti sopra gli armadi, ecc.)</p>
Azioni da intraprendere	
INCARICATI	AZIONI/ DOVERI
<p><b>COLLABORATORI</b> (per gli addetti al servizio Emergenza)</p> <p><b>Visitatori</b></p>	<p>Alle prime scosse, se lievi, restano calmi e rassicurano visitatori e ospiti in attesa di istruzioni e dell'eventuale messaggio di Allarme o evacuazione.</p> <p>Se le scosse appaiono significative, su istruzione del Responsabile, procedono comunque alla evacuazione alla fine della scossa principale.</p>
<p>ADDETTI ALLA EMERGENZA</p>	<p>In relazione alla entità delle scosse valutano la opportunità di diffondere il messaggio allarme.</p> <p>Collaborano e sovrintendono alla evacuazione secondo le indicazioni date di seguito con la Procedura di EVACUAZIONE.</p>

I.I.S. “BENEDETTO CASTELLI” BRESCIA	PIANO DI EMERGENZA INTERNO	DIRIGENTE Simonetta Tebaldini	edizione
		R.S.P.P. Salvarani Simone	n. 5
		Anno scolastico 2021/22	aggiorn.: 2021

## E.2 INCENDIO

INCENDIO	
<b>Ipotesi di verificabilità</b> Gli ambienti maggiormente esposti sono da ritenere: locali tecnici (in particolare impianto di riscaldamento e cabine/quadri elettrici) laboratori con uso anche non continuativo di infiammabili Si possono verificare modesti focolai nelle zone normalmente Presidiate (locali dei vari edifici, etc. ) per fenomeni di surriscaldamento, mozziconi di sigaretta gettati indebitamente, etc.	<b>Possibili caratteristiche della emergenza</b> I focolai eventuali nelle zone presidiate sono da prevedere sempre modestie quindi facilmente fronteggiabili. Sono da ritenere più preoccupanti, pur meno probabili, i focolai che Possono insorgere nelle zone non presidiate in quanto non pronta-mente avvertiti e combattuti.
Azioni da intraprendere	
INCARICATI	AZIONI/ DOVERI
<b>VISITATORI</b>	In caso di modesto focolaio, qualora non ci sia un ADDETTO ALL'ANTINCENDIO nelle vicinanze: _dà l'allarme, cercando di mantenere la calma .
<b>ALUNNI DOCENTI COLLABORATORI</b>	In caso di modesto focolaio, qualora non ci sia un ADDETTO ALL'ANTINCENDIO nelle vicinanze, interviene, nei limiti delle proprie conoscenze ed addestramento, allontanando materiali infiammabili, provvedendo allo spegnimento del focolaio anche tramite i presidi antincendio, allontanando e assicurando gli eventuali visitatori presenti. In caso di impossibilità di intervento diretto: - dà l'allarme ; - avvisa immediatamente gli ADDETTI ALL'ANTINCENDIO e si mette a sua disposizione se richiesto; - allontana per quanto possibile il materiale infiammabile e combustibile prossimo al focolaio.
<b>ADDETTI</b>	In relazione alla entità dell'incendio valutano la opportunità di

I.I.S. "BENEDETTO CASTELLI" BRESCIA	PIANO DI EMERGENZA INTERNO	DIRIGENTE Simonetta Tebaldini	edizione
		R.S.P.P. Salvarani Simone	n. 5
		Anno scolastico 2021/22	aggiorn.: 2021

<b>ALLA EMERGENZA</b>	diffondere il messaggio allarme. Collaborano e sovrintendono alla evacuazione secondo le indicazioni date di seguito con la Procedura di EVACUAZIONE.
-----------------------	--

### E.3 - Emergenza - FUGA DI GAS

FUGA DI GAS	
<b>Ipotesi di verificabilità</b> Fughe di gas, possono verificarsi , per guasti ed avarie, nei laboratori. Improbabile al fuga per malfunzionamento dei becchi bunsen in laboratorio	<b>Possibili caratteristiche della emergenza</b> In seguito alla fuga di gas si può verificare incendio e/o esplosione.
Azioni da intraprendere	
INCARICATI	AZIONI/ DOVERI
<b>COLLABORATORI</b>	Chiunque avverta una fuga di gas presso uno specifico locale - far allontanare le persone presenti, - avvisare gli ADDETTI ALL'ANTINCENDIO.
<b>VISITATORI</b>	Chiunque avverta una fuga di gas deve subito avvisare gli ADDETTI ALL'ANTINCENDIO disponibili senza trattenersi o portarsi nella zona interessata.
ADDETTI ALLA EMERGENZA	Nel caso di fuga di gas provvedono subito: - ad azionare la valvola di sezionamento combustibile presente ..... - ad azionare l'interruttore di sezionamento dell'energia elettrica dell'impianto di riscaldamento - ad azionare eventuali interruttori di sezionamento dell'energia elettrica [purchè all'esterno della zona interessata]. Nel frattempo intervengono subito, presso i sezionamenti dei fluidi combustibili e dell'energia elettrica, con l'affissione del cartello DIVIETO DI AZIONAMENTO PER LAVORI IN CORSO e con la chiusura a chiave dei quadri.

I.I.S. "BENEDETTO CASTELLI" BRESCIA	PIANO DI EMERGENZA INTERNO	DIRIGENTE Simonetta Tebaldini	edizione
		R.S.P.P. Salvarani Simone	n. 5
		Anno scolastico 2021/22	aggiorn.: 2021

#### E.4 Emergenza BLACK-OUT ELETTRICO

BLACK OUT ELETTRICO - (per cause interne/esterne)	
<b>Ipotesi di verificabilità</b> Probabile un BLACK-OUT di breve durata determinato da disservizio esterno dell'ENEL. L'ENEL solitamente preannuncia l'interruzione della fornitura di energia elettrica, se è previsto che questa si protragga per un tempo significativo	<b>Possibili caratteristiche della emergenza</b> La struttura è equipaggiata con illuminazione di emergenza che si aziona automaticamente in caso di black-out garantendo una luminosità sufficiente per consentire la permanenza temporanea nei locali in sicurezza. Possono invece, secondo le dimensioni del black-out, entrare in blocco le varie utenze elettriche e, in particolare, i servizi tecnologici.
<b>Considerare che l'autonomia prevista per l'illuminazione di emergenza è di 60 minuti</b>	
Azioni da intraprendere	
INCARICATI	AZIONI/ DOVERI
<b>COLLABORATORI VISITATORI</b>	Devono attendere con tranquillità le indagini degli ADDETTI ALLA MANUTENZIONE e le relative istruzioni che saranno loro impartite.
ADDETTI ALLA MANUTENZIONE ELETTRICA	(Verificano, in ogni caso, che nessuna persona si trovi all'interno degli ascensori; in caso positivo provvedono al soccorso e se del caso contattano la ditta di manutenzione degli ascensori) Verificano la causa del BLACK-OUT ELETTRICO: <b>Se è determinato da disservizio esterno dell'ENE :</b> - si informano sulla durata del disservizio tramite il recapito telefonico disponibile presso la guardiana, da telefono fisso o tramite telefoni portatili. <b>Se è determinato da disservizio interno:</b> - tentano di verificarne le cause anche con un tentativo di riarmo degli interruttori automatici ed, in caso negativo, provvedono a chiamare prima possibile il personale incaricato della manutenzione elettrica - seguono le stesse istruzioni indicate al caso precedente per la gestione del BLACK-OUT.

<b>I.I.S.</b> <b>“BENEDETTO CASTELLI”</b> <b>BRESCIA</b>	<b>PIANO</b> <b>DI EMERGENZA</b> <b>INTERNO</b>	<b>DIRIGENTE Simonetta Tebaldini</b>	<b>edizione</b>
		<b>R.S.P.P. Salvarani Simone</b>	<b>n. 5</b>
		<b>Anno scolastico 2021/22</b>	<b>aggiorn.: 2021</b>

	Al ritorno della corrente o dopo la riparazione del guasto: - riazionano gli interruttori prima sezionati e verificano il corretto funzionamento degli impianti serviti, con particolare riguardo agli ascensori.
--	--

I.I.S. "BENEDETTO CASTELLI" BRESCIA	PIANO DI EMERGENZA INTERNO	DIRIGENTE Simonetta Tebaldini	edizione
		R.S.P.P. Salvarani Simone	n. 5
		Anno scolastico 2021/22	aggiorn.: 2021

#### E.4 Emergenza ATTENTATO - SABOTAGGIO

ATTENTATO -SABOTAGGIO	
<b>Ipotesi di verificabilità</b> Altamente improbabile, per non dire quasi trascurabile, in relazione all'analisi storica del vissuto e alla assenza di indizi premonitori,	<b>Possibili caratteristiche della emergenza</b> Di difficile ipotesi e comunque individuabili in: atti incendiari, introduzione di bombe o materiale deflagrante, sabotaggi impiantistici o a seguito di "scherzi" mal riusciti
Azioni da intraprendere	
INCARICATI	AZIONI/ DOVERI
<b>ALUNNI, DOCENTI COLLABORATORI</b>	Devono subito avvertire gli ADDETTI ALL'ANTINCENDIO qualora individuino: - materiali insoliti e sospetti all'interno o nei pressi della struttura, - atteggiamenti sospetti di persone interne/esterne, - manomissioni o danneggiamenti sospetti sulle parti impiantistiche (del gas, elettriche). In caso di deflagrazione o scoppio devono collaborare con gli ADDETTI ALL'ANTINCENDIO alla individuazione delle circostanze di avvenimento.
<b>ADDETTI ALLA EMERGENZA</b>	Nei casi premonitori suddetti, individuati direttamente ed indirettamente, devono avvisare in maniera circostanziata il personale dell'Emergenza e il responsabile dell'Emergenza, se valutato necessario, procedere direttamente alla chiamata delle Forze dell'Ordine (Carabinieri, Polizia di Stato). Nel caso di deflagrazione/scoppio provvedono, valutata la situazione (presenza feriti, impianti danneggiati, strutture pericolanti), con le stesse indicazioni date per le altre Emergenze Viene provveduto inoltre, anche in questo caso, alla chiamata delle Forze dell'Ordine (Carabinieri, Polizia di Stato).

I.I.S. "BENEDETTO CASTELLI" BRESCIA	PIANO DI EMERGENZA INTERNO	DIRIGENTE Simonetta Tebaldini	edizione
		R.S.P.P. Salvarani Simone	n. 5
		Anno scolastico 2021/22	aggiorn.: 2021

## E.5 Emergenza **SEGNALAZIONE PRESENZA BOMBA O RILEVAZIONE CONTENITORE SOSPETTO**

SEGNALAZIONE SOSPETTA	
<b>Ipotesi di verificabilità</b> Poco probabile, ma possibile,	<b>Possibili caratteristiche della emergenza</b> Di difficile ipotesi e comunque individuabili in segnalazioni anonime, a mezzo telefono, di presenza di ordigni o materiale deflagrante.
Azioni da intraprendere	
INCARICATI	AZIONI/ DOVERI
<b>COLLABORATORI</b>	Chiunque rilevi la presenza di un oggetto o contenitore sospetto o riceva telefonate di segnalazione: <ul style="list-style-type: none"> <li>- non si avvicina all'oggetto, non effettua ricerche e tanto meno tenta di identificarlo o di rimuoverlo;</li> <li>- avverte il Responsabile del Servizio di Emergenza (Addetti all'antincendio)</li> </ul>
ADDETTI ALLA EMERGENZA	Nei casi premonitori suddetti, individuati direttamente ed indirettamente, deve avvisare in maniera circostanziata il responsabile dell'Emergenza e, se valutato opportuno, dispone immediatamente lo stato di allarme, procedendo come segue : <ul style="list-style-type: none"> <li>- avverte le autorità di pubblica sicurezza, telefonando a Polizia e Carabinieri;</li> <li>- non effettua assolutamente ricerche per individuare l'ordigno;</li> <li>- attua le procedure di evacuazione della struttura secondo quanto previsto dal Piano di emergenza;</li> <li>- presidia gli ingressi impedendo l'accesso a chiunque non sia addetto alle operazioni di emergenza;</li> <li>- coordina tutte le suddette operazioni attinenti lo stato di emergenza fino al cessato allarme.</li> </ul>

I.I.S. "BENEDETTO CASTELLI" BRESCIA	PIANO DI EMERGENZA INTERNO	DIRIGENTE Simonetta Tebaldini	edizione
		R.S.P.P. Salvarani Simone	n. 5
		Anno scolastico 2021/22	aggiorn.: 2021

## E.6 MANCANZA DI UTILITIES

La mancanza di utilities (assenza di corrente, riscaldamento, mancanza di acqua dall'acquedotto, ecc) è una emergenza minore che lascia il tempo di prendere decisioni ponderate, dopo consultazione con il DS,

**Potrà esser necessario applicare la procedura di rilascio dei figli alle famiglie**

## E.7 ALLAGAMENTO

È possibile che a seguito di un guasto o di una azione dolosa o anche per un evento climatico eccezionale, una parte o un intero piano di un plesso possa essere trovato allagato.

Se l'evento coinvolge solo la parte terrena di un edificio, bisogna semplicemente valutare la possibilità di mettere riparo con le proprie forze,

oppure **potrebbe essere necessario riconsegnare gli alunni alle famiglie con la procedura già vista.**

Nel caso in cui l'evento si sia verificato al piano superiore, è opportuno richiedere comunque l'intervento dei tecnici dell'Amm. Prov. che valutino la resistenza statica della struttura a seguito dell'allagamento verificatosi .

## E.8 RISCHIO ESTERNO CHIMICO O BIOLOGICO

Nel caso abbastanza improbabile di un rischio esterno (nube tossica chimica o biologica):

- Provvedere a chiudere al meglio le finestre eventualmente tappando le fessure dei serramenti con stracci bagnati fino alla fine dell'emergenza, restando all'interno dell'edificio.
- Far pervenire a tutti le istruzioni, accertandosi che vengano applicate
- Chiedere istruzioni suppletive al DS attraverso il telefono di tenersi.